

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA – CAT. C – POSIZIONE ECONOMICA C1 – DI CUI N. 1 PRESSO IL COMUNE DI CHIAVERANO E N. 1 PRESSO L'UNIONE MONTANA MOMBARONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

PREMESSO che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2021, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli anni 2021/2023;
- Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 10/02/2021 è stato approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023", in cui, tra l'altro, è previsto di procedere all'assunzione di n. 1 "Istruttore di Vigilanza a tempo pieno ed indeterminato (cat. C1).", secondo le attuali normative vigenti;
- è stata esperita regolare procedura di mobilità, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001, con esito negativo;
- non si dà luogo ad alcuna riserva in favore dei volontari delle FF.AA., in quanto la relativa percentuale non produce alcuna unità. Ai sensi del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, in quanto questo Ente ha già rispettato la percentuale di competenza;
- con accordo sottoscritto in data 28/04/2021 il Comune di Chiaverano e l'Unione Montana Mombarone (TO) (d'ora in poi "accordo") hanno ritenuto di procedere congiuntamente all'indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento complessivo di n. 2 Istruttori di Vigilanza a tempo pieno ed indeterminato (cat. C1);

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 46 del 03/05/2021 con la quale si indice il presente concorso e si approva il presente bando;

VISTI:

- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 24 /11/2010 e s.m.i.;
- i vigenti contratti collettivi nazionale di lavoro per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021;

ATTESA la necessità di attivare le procedure concorsuali;

RENDE NOTO

in esecuzione dei sopracitati provvedimenti, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore di Vigilanza, a tempo pieno ed indeterminato (cat. C1 dell'ordinamento professionale) destinati n. 1 al Comune di Chiaverano e n. 1 all'Unione Montana Mombarone.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Chiaverano, e, per quanto

non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

La partecipazione al concorso, pertanto, rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando, dall'accordo e dai regolamenti del Comune di Chiaverano.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198, e dall'art. 57 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, dell'art. 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, si attesta che non si è determinato un cumulo di frazioni di riserva pari o superiore all'unità, sicché non opera la riserva a favore dei militari delle Forze Armate.

TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO:

Il trattamento economico lordo è attualmente il seguente:

Al profilo professionale suddetto, cat C – posizione economica C1, è assegnato il trattamento economico e normativo previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, l'assegno del nucleo familiare (se dovuto) e la tredicesima mensilità nelle misure stabilite dalla legge, nonché gli emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge per lo specifico profilo professionale.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti:

- A) cittadinanza italiana (art. 38, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e art. 2 del DPCM 174/1994);
- B) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- C) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a concorso;
- D) godimento dei diritti civili e politici;
- E) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226); in ogni caso, non possono essere ammessi alla procedura selettiva gli obiettori di coscienza ammessi a prestare servizio civile, salvo quanto previsto dall'art. 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare";
- F) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e, in particolare, nella Polizia Locale, a norma dell'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65;
- G) non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per la produzione di documenti falsi e/o affetti da invalidità insanabile o a seguito di inadempienza contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- H) non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

I) possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, rilasciato da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equiparazione, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso. A tal fine nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

L) Non avere impedimenti normativi o derivanti da scelte personali che limitino l'uso dell'arma in dotazione.

M) Possesso della patente di categoria B in corso di validità.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e al momento dell'assunzione.

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi. L'esclusione può essere disposta anche successivamente allo svolgimento delle prove. L'Amministrazione può altresì disporre la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato qualora la mancanza di taluno dei requisiti fosse accertata successivamente, ferme restando per il candidato le conseguenze anche di ordine penale per dichiarazioni false o mendaci.

INAMMISSIBILITA'

Non possono, in ogni caso, essere ammessi al concorso:

a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - MODALITA' E TERMINI

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e formulata direttamente sullo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Comune di Chiaverano – Piazza Ombre 1 – 10010 Chiaverano (TO)

In tale domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

a) il nome e cognome;
b) la data ed il luogo di nascita;
c) il codice fiscale;

- d) la residenza nonché l'indirizzo al quale il Comune dovrà inviare le comunicazioni relative al concorso, se diverso dalla residenza;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;
- h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- i) il titolo di studio posseduto;
- j) il possesso dei requisiti previsti dal secondo comma dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- k) il possesso dei requisiti fisici di cui al punto C del paragrafo "REQUISITI GENERALI"; il possesso della patente di guida di categoria B, in corso di validità;
- l) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
- n) la propria disponibilità al porto delle armi d'ordinanza e degli strumenti di autotutela assegnati e alla conduzione di tutti i veicoli e mezzi in dotazione al Servizio di Polizia Locale.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, o in altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere prodotta entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- 1) mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo
- 2) mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Chiaverano – Piazza Ombre 1 – 10010 Chiaverano (TO), in tal caso alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- 3) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), con allegato modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto, unitamente ad un valido documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Chiaverano pec@pec.comune.chiaverano.to.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata, rilasciato personalmente al candidato da un gestore di PEC (posta elettronica certificata) iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'AGID. Sulla busta, ovvero nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere riportata la dizione " Contiene domanda partecipazione Concorso Istruttore e di Vigilanza". L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido. Si precisa che l'e-mail spedita da una casella di posta non certificata non è idonea ad essere acquisita a protocollo e pertanto non potrà essere presa in considerazione e dovrà essere ripresentata o integrata entro il termine di scadenza previsto dal bando a pena di esclusione.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo del Comune. Per le domande trasmesse da casella di posta elettronica certificata farà fede la data attestante l'invio e la consegna del documento informatico rilasciata dal gestore.

Anche se spedite tramite raccomandata A/R entro la data fissata come termine dal bando, non sarà possibile ritenere valide le domande pervenute al protocollo del Comune oltre il termine del bando (non farà fede la data di spedizione ma quella di ricezione).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

- a) la copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del candidato (qualora la domanda non sia sottoscritta alla presenza del dipendente addetto);
- b) curriculum professionale degli ultimi 5 anni firmato e sottoscritto dal concorrente.
- c) il documento comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00= (riportante, nella causale, l'oggetto del concorso ed il cognome e nome del concorrente) effettuato mediante versamento sul c/c IBAN **IT77E0306930540100000046218**.
- d) eventuali titoli di preferenza e/o precedenza.

PRESELEZIONE E PROVE DI ESAME

Le prove concorsuali verranno svolte nel rispetto del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021.

Preselezione

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, l'Amministrazione procederà alla preselezione degli aspiranti che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame.

Non si darà luogo alla preselezione qualora il numero delle domande di ammissione pervenute sia pari o inferiore a 20 (venti).

Della modalità adottata per lo svolgimento della prova di preselezione, della sede del giorno e dell'ora, sarà data comunicazione esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito www.comune.chiaverano.to.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

I candidati, scaduto il termine di presentazione delle domande di ammissione, sono tenuti ad interessarsi direttamente presso l'Ufficio Segreteria circa l'effettivo svolgimento della prova di preselezione. Sarà data comunicazione anche mediante avviso pubblicato sul sito www.comune.chiaverano.to.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame scritta, di cui al successivo paragrafo, i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la ventesima posizione. I candidati ex-aequo alla ventesima posizione saranno comunque ammessi alla prova scritta. **Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente sul sito www.comune.chiaverano.to.it** nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Prove Scritte

La prima prova scritta consisterà nella redazione di un tema o in domande a risposta sintetica.

La seconda prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato a carattere teorico-pratico ovvero nella redazione e/o illustrazione di un documento e/o di un atto amministrativo con riferimento ad uno o più argomenti delle materie d'esame.

Per sostenere la prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di qualsiasi apparecchio elettronico, es. tablet, telefoni cellulari, ecc...

E' ammessa in via esclusiva la sola consultazione di testi di legge non commentati.

Prova Orale

La prova orale consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi. Nell'ambito del colloquio sarà verificata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese, ai sensi dell'art 37 D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 modificato dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario dell'eventuale prova preselettiva, della prova scritta e di quella orale con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito www.comune.chiaverano.to.it in Amministrazione Trasparente nella sezione Bandi di concorso.

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dovranno presentarsi alla prima prova senza necessità di ulteriori inviti, secondo il calendario pubblicizzato, muniti di valido documento di riconoscimento.

Eventuali modifiche del calendario di esame saranno rese note ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito www.comune.chiaverano.to.it in Amministrazione Trasparente nella sezione Bandi di concorso.

I risultati relativi alle prove scritte verranno resi noti attraverso la pubblicazione degli stessi sul sito del Comune www.comune.chiaverano.to.it in Amministrazione Trasparente nella sezione Bandi di concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale unitamente ai voti riportati nelle singole prove scritte sarà pubblicato sul sito del Comune www.comune.chiaverano.to.it in Amministrazione Trasparente nella sezione Bandi di concorso.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne pubblica copia sul sito del Comune www.comune.chiaverano.to.it in Amministrazione Trasparente nella sezione Bandi di concorso.

Tutte le comunicazioni di cui al precedente punto hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non seguiranno ulteriori comunicazioni.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per le prove d'esame, scritte e orale, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso e verrà escluso dalla selezione, anche se la stessa fosse dipendente da causa maggiore. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove di esami muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione.

VALUTAZIONE TITOLI

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli viene effettuata dalla commissione esaminatrice prima dell'inizio delle prove.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione esaminatrice per i soli candidati ammessi alla prova orale, prima dello svolgimento della stessa.

Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 10 punti così ripartiti:

- n. 2,5 punti per i titoli di studio
- n. 5,0 punti per i titoli di servizio
- n. 2,5 punti per i titoli vari.

Il titolo di studio e le anzianità di servizio richiesti per la partecipazione al concorso non vengono valutati fra i titoli di merito.

Il punteggio massimo attribuibile ai singoli titoli é il seguente:

TITOLI DI STUDIO

Diploma di laurea punti 1,0

altro diploma di scuola media superiore punti 0,50

corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso punti 0,75

altri corsi della durata di almeno 80 ore attinenti alla professionalità del posto messo a concorso punti 0,25

TOTALE punti 2,50

TITOLI DI SERVIZIO

Rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autocertificata dal candidato;

il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso, viene valutato in ragione di punti 0,50 per ogni anno o frazione di sei mesi e così per un massimo di punti 5;

il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle categorie inferiori a quelle del posto messo a concorso, sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile alla categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso, del 20% se sia riconducibile a due categorie inferiori.

il servizio non di ruolo presso Enti Pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 10%;

i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;

in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;

non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio;

i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

TITOLI VARI

I 2,5 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione.

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti;
- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto: per trimestre punti 0,05;

- il curriculum professionale presentato dal candidato, costituito da documenti redatti in carta semplice, valutato come specificato qui di seguito:
servizi attinenti, per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,25.
La Commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:
a. il servizio verrà valutato in ragione di un massimo di anni 10;
non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami;
per eventuali concorsi interni il punteggio per il curriculum professionale tiene conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale. A tal fine sono prese in esame le sanzioni irrogate nei cinque anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il Responsabile del Procedimento rilascia allo scopo apposita certificazione alla commissione esaminatrice.

MATERIE D'ESAME

- Diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali.
- Ordinamento degli Enti Locali (decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i.),
- Legislazione in materia di anticorruzione e trasparenza.
- Legge 241/1990 e s.m.i.
- Accesso agli atti ed accesso civico.
- Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).
- Diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la P.A..
- Legislazione in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alla procedure di acquisto beni e servizi secondo il D.lgs. n. 50/2016.
- Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS).
- Le sanzioni amministrative.
- L'ordinamento della polizia municipale.
- I servizi di polizia locale (urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria).
- Disciplina del commercio e polizia annonaria.

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascuna prova la Commissione esaminatrice ha a disposizione 30 punti.
Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio dei titoli, dei voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale e sarà espresso in centesimi.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore.

L'elenco dei candidati che avranno superato le prove scritte e che saranno ammessi automaticamente alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Chiaverano

www.comune.chiaverano.to.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata dal voto complessivo riportato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze elencate dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, e qui di seguito riportate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;

2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 7 - della Legge 127/97 come modificato dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Locale e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul sito www.comune.chiaverano.to.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e sarà utilizzata anche per il conferimento di posti di uguale categoria e profilo professionale a tempo parziale o per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato.

PROCEDURE E MODALITA' PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Il Comune di Chiaverano avrà diritto di precedenza sulla graduatoria, pertanto il candidato che arriverà primo nella graduatoria finale verrà contattato per l'assunzione dal Comune di Chiaverano.

La rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori deve essere comunicata formalmente.

La rinuncia all'assunzione presso il Comune di Chiaverano non comporta l'esclusione dalla graduatoria in oggetto, ma l'assunzione presso l'Unione Montana Mombarone.

La rinuncia all'assunzione presso il Comune di Chiaverano e presso l'Unione Montana Mombarone comporta l'esclusione definitiva dalla graduatoria.

Con il vincitore verrà instaurato rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore sarà invitato dall'Amministrazione nel termine di trenta giorni dalla data dell'apposita comunicazione, incrementabile di ulteriori giorni trenta in casi particolari, a comprovare a titolo definitivo mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 i seguenti documenti:

- 1) atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) la posizione agli effetti degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);
- 6) il titolo di studio;
- 7) le patente di guida di categoria B in corso di validità;
- 8) la propria disponibilità al porto delle armi d'ordinanza e degli strumenti di autotutela assegnati e alla conduzione di tutti i veicoli e mezzi in dotazione al Servizio di Polizia Locale.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni.

Il candidato dichiarato vincitore, prima di assumere servizio, dovrà risultare idoneo a seguito di visita specifica lavorativa a cura del medico competente dell'Ente. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, il vincitore dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria del concorso.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente concorso viene bandito tenendo conto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaiono, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficienti per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali, il Comune di Chiaverano - in qualità di titolare del trattamento - informa che i dati personali di cui sia venuto in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno raccolti presso gli uffici competenti e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del rapporto di lavoro successivamente instaurato, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

I candidati possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del DPR n. 184/2006. In assenza della predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Al presente bando viene allegato lo schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune (0125/54805 il lunedì pomeriggio o mercoledì mattina oppure segretariocomunale@comune.chiaverano.to.it)

Il bando è pubblicato su Internet al sito www.comune.chiaverano.to.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, dove è possibile prelevare il file del facsimile della domanda.

Chiaverano, lì 03/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe COSTANTINO